

## **Renzi vuole la "poltrona" Se ne frega del perdere elezioni Congresso Emiliano PD**

*Redazione - 29/01/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it*

“La scissione parte da chi non rispetta le norme dello statuto e chi non sta rispettando le norme in questo momento”; il segretario del partito che ne dovrebbe essere il custode e il tutore: non sta aprendo il congresso e quindi nella sostanza dice “Io mi faccio le liste come dico io, distribuisco un pò di capilista ai vari capicorrente. Poi poco importa se non vinciamo le elezioni, se non governiamo il paese, l’importante”; che io salvi questo investimento che ho fatto su me stesso, sui miei amici, sui miei collaboratori e poi sono giovane.. anche se perdiamo le elezioni..””; un pò quello che succede a Roma, noi abbiamo fatto vincere il Movimento 5 Stelle a Roma, probabilmente prima del tempo o in un momento in cui non erano pronti per farlo e le conseguenze le pagano i romani.;

Ecco il Partito Democratico e il suo segretario non possono ragionare con l’Italia come hanno fatto per Roma, mollare l’osso a Roma”; stato un errore gravissimo che provocherà danni al paese intero, all’immagine dell’Italia e alla stessa maniera non si può ragionare per l’Italia.;

Il congresso si deve fare non solo perché c’è stata la tragedia politica che abbiamo vissuto, ma soprattutto perché siamo alla fine del mandato del segretario Renzi. In teoria tra qualche settimana, qualche mese il segretario uscente, potrebbe aprire il processo del congresso dimettendosi, l’assemblea potrebbe persino lasciarlo in carica per l’ordinaria amministrazione e potremmo riuscire a fare questo congresso anche in tempi molto rapidi. Questo potrebbe evitarci di essere presi in giro dagli altri. Le “gazebate” le ha fatte la destra, non sono riuscite bene.. addirittura a Roma credo per il candidato sindaco non sono nemmeno riusciti a farle valere. Io non vorrei che questa ansia di assomigliare a Berlusconi da parte del PD ci porti persino a fare un errore del genere”. Duro attacco, dalla sua pagina virtuale, al Segretario nazionale del PD Matteo Renzi da parte di Michele Emiliano, Presidente della Giunta regionale pugliese che molti danno quale antagonista per la conquista della Segreteria PD.

NdR: Ci sentiamo di dire, da super partes, a qualche renziano che sembra inviti Emiliano a leggersi lo Statuto del PD. Tutti sanno che il Congresso anticipato non si può tenere che in casi eccezionali, come le dimissioni del Segretario. Dimissioni, alla luce della sconfitta senza appello, alle amministrative e al Referendum dello scorso anno che avrebbero dovuto essere poste sul tavolo per aprire al confronto nel partito. Quando Renzi dichiarava che si sarebbe dimesso, conosceva le regole dello Statuto?

&nbsp;

*Redazione - 29/01/2017 - Summonte - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*